

Giudici: “Un’alternativa per Taino, aperta ai cittadini e con una visione per il futuro”

Pubblicato: Domenica 2 Giugno 2024



Valorizzare il territorio e coinvolgere attivamente la comunità nelle decisioni che riguardano il futuro di Taino ma soprattutto proporre un’alternativa con una visione diversa per il comune del Basso Verbano. **Lorenzo Giudici ha annunciato la sua candidatura a sindaco** con la lista “Per Taino”, una civica che da alcuni mesi sta lavorando per sviluppare un programma elettorale innovativo. «“Per Taino” **non è nata con un obiettivo prestabilito**, ma ha preso forma dall’incontro di persone che hanno iniziato a discutere e a confrontarsi sui problemi e le potenzialità del loro comune – spiega Giudici – . **Abbiamo iniziato a fine anno scorso a parlare e ragionare su quello che non ci piaceva e su ciò che poteva essere fatto meglio**, anche grazie a un **dissenso condiviso rispetto alla situazione attuale**. Questo processo di confronto – sottolinea il candidato – ha permesso di creare **una coscienza civica condivisa che era ormai pronta a essere concretizzata attraverso una proposta politica**».

Il gruppo che sostiene Giudici è formato da persone con esperienze diverse: «Non siamo tutti pensionati né tutti lavoratori; siamo molto eterogenei – afferma Giudici -. L’idea è di **avere un’amministrazione che rispecchi la distribuzione demografica del comune**, affrontando così i problemi quotidiani di **tutte le categorie di cittadini**»

Avere una **visione** chiara e a lungo termine è una priorità per la lista: «**Dobbiamo sapere dove vogliamo andare tra cinque o dieci anni e dimostrarlo con le opere che realizziamo**. Questo significa pianificare gli investimenti e le infrastrutture in modo coerente, evitando di spendere i fondi in

modo frammentato e senza una direzione precisa».

Alla base del programma inoltre **la comunicazione e il coinvolgimento dei cittadini** nelle decisioni amministrative. Tra i problemi che hanno generato più disorientamento in questi anni, secondo il candidato, ci sarebbe proprio la mancanza di questi due aspetti fondamentali. «**Vogliamo garantire una comunicazione chiara e tempestiva**, spiegando ai cittadini le decisioni prese nelle sedi istituzionali e coinvolgendoli nel processo decisionale. Ci sono stati **esempi recenti di opere iniziate da un giorno all'altro senza che i tainesi ne fossero informati**».

Nell'ambito di uno sguardo più aperto, Giudici sottolinea l'importanza di **gestire in modo strategico i cambiamenti che interesseranno il territorio e non "subirli"**: «Pensiamo a Malpensa o ad AlpTransit. Dobbiamo tornare a riflettere su queste grandi opere, a spiegarle e chiederci come possiamo trarre beneficio. Questo significa **preparare la cittadinanza a eventuali cambiamenti e coinvolgerla attivamente, non bastano pochi incontri isolati e senza continuità**».

«Uno dei problemi irrisolti da oltre trent'anni è infine la gestione della **polveriera**» Giudici propone un cambiamento radicale nell'approccio seguito finora: «**Dobbiamo restituire questo luogo alla comunità**, evitando di trasformarlo in un supercondominio o un parco divertimenti. Intendiamo coinvolgere i cittadini nelle decisioni riguardanti quest'area, valorizzandola come patrimonio naturalistico e storico».

[Maria Carla Cebrelli](#)

mariacarla.cebrelli@varesenews.it